

La voce delle imprese – 23/05/2022

Takeda, 40 anni al fianco dei pazienti italiani

L'azienda biofarmaceutica, nostra associata con un importante stabilimento a Rieti, celebra quattro decenni di attività nel nostro Paese e consolida la propria presenza continuando ad investire in Italia

Takeda, l'azienda biofarmaceutica globale con sede in Giappone e nostra associata con un importante stabilimento a Rieti, celebra in questi giorni i 40 anni di presenza in Italia. Era il 1982 quando l'azienda aprì la sua filiale italiana: in questo arco di tempo Takeda ha consolidato la sua presenza nel nostro Paese dando un contributo rilevante alla crescita del settore farmaceutico e soprattutto facendo la differenza nella vita dei pazienti con la propria ricerca e sviluppo in quattro aree terapeutiche principali – oncologia, gastroenterologia, neuroscienze, malattie rare – alle quali si aggiungono investimenti mirati nel campo dei medicinali plasmaderivati e dei vaccini.

“Negli ultimi 40 anni Takeda in Italia è cresciuta fino a diventare una realtà di oltre 1.100 dipendenti con due siti produttivi a Rieti e Pisa, e una sede commerciale a Roma. Fin dalla nostra fondazione cerchiamo di mettere le esigenze dei pazienti al primo posto nelle nostre attività, concentrandoci su patologie che hanno il maggiore bisogno di nuove cure, lavorando per accelerare l'accesso alle terapie” – ha dichiarato **Annarita Egidi**, AD Takeda Italia – *“In coerenza con questi obiettivi, dal 2021 abbiamo aumentato a livello globale gli investimenti in ricerca e sviluppo del 10% e abbiamo recentemente annunciato un piano investimenti di 275 milioni di euro in Italia nei prossimi 5 anni, con la creazione di 150 nuovi posti di lavoro. Per offrire una salute migliore alle persone e un futuro più luminoso per il mondo, da sempre ci affidiamo ai valori di Integrità, Lealtà, Onestà e Perseveranza che continueranno a guidare l'operato della nostra azienda ed il suo ruolo strategico nel processo di trasformazione del Servizio Sanitario Nazionale”*.

Takeda Italia è oggi tra i protagonisti del settore farmaceutico nazionale e partecipa attivamente ai piani di sviluppo internazionale nell'ambito della ricerca clinica, della commercializzazione dei farmaci e della produzione, grazie a un network manifatturiero d'eccellenza specializzato nella lavorazione del plasma. **Lo stabilimento di Rieti, dove lavorano oltre 550 dipendenti, è oggi tra le più importanti realtà produttive mondiali nel campo del frazionamento di emoderivati e contribuisce attivamente al Servizio Sanitario Nazionale, di cui Takeda è partner primario dal 2018 per la lavorazione del plasma nazionale, per contribuire all'obiettivo di rendere l'Italia autosufficiente dal punto di vista della disponibilità di farmaci emoderivati.**

Il nuovo piano di investimenti 2021-2025, presentato a Roma lo scorso marzo, riguarderà principalmente i due stabilimenti di Pisa e Rieti. A questo proposito, l'**AD Takeda Manufacturing Italia Massimiliano Barberis** ha dichiarato:

“Il piano di investimenti da 275 milioni di euro approvato dalla sede centrale di Tokyo ha come obiettivo l'ampliamento e l'ammodernamento dei nostri impianti. In particolare, 100 milioni di euro concorrono all'acquisto e all'installazione di nuovi macchinari nello stabilimento di Rieti, 17,4 milioni sono indirizzati allo stabilimento di Pisa per la costituzione di una linea all'avanguardia destinata alla produzione di albumina e per la realizzazione di un innovativo laboratorio di Controllo Qualità. Ulteriori 180 milioni serviranno per migliorare la sostenibilità ambientale (per la quale prevediamo di ridurre le emissioni di CO2 del 40% rispetto al 2016), l'efficienza, l'infrastruttura e la sicurezza aziendale. Grazie a questi importanti interventi incrementeremo la capacità produttiva dei siti di Rieti e Pisa del 100% entro il 2025”.

